

Statuto della:

Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV

ART. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e successive modificazioni ed integrazioni (Codice del Terzo Settore) una Organizzazione di Volontariato denominata "**Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV**". La associazione trae la sua origine dall'Atto di Costituzione registrato a Piombino in data 13 marzo 2002, presso lo studio del Dr. David Morelli notaio.

L' Associazione ha sede legale nel comune di Piombino.

ART. 2 – Principi

La Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV è apartitica e fonda la propria natura sui principi della solidarietà, della democrazia e senza alcun fine di lucro. Inoltre concorre, anche insieme ad altre associazioni, a perseguire il bene comune delle persone con diabete e dei loro familiari. Per lo svolgimento delle attività riportate all'articolo 4 del presente statuto, l'associazione si avvale in modo prevalente dell'opera di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 3 – Durata

La durata della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV è illimitata.

ART. 4 - Scopo finalità e attività

La Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV **persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale, rivolte alle persone che ne fanno parte e, prevalentemente, alla collettività e ai terzi**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. L' associazione svolge in maniera principale:

a - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

v- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire prevalentemente in favore di tutta la collettività, la Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV si propone di:

1 - Promuovere, direttamente e/o in collaborazione con altre Associazioni, tutte le iniziative possibili volte a tutelare il diritto alla salute e i bisogni delle persone con diabete (in ogni sua forma) nei confronti delle autorità politiche, amministrative e sanitarie, nonché Associazioni ODV ed altri Enti del TS;

2 - Contribuire all'educazione e alla promozione della coscienza sociale della malattia diabetica nella maniera più ampia possibile; sia attraverso proprie iniziative o sostenendo quelle intraprese da altre singole associazioni;

3 - Rappresentare le persone con diabete davanti a tutti gli Enti: Regione Toscana, Provincia, Comune, A.S.L. e qualunque altro organismo amministrativo o politico che si occupi direttamente o indirettamente della malattia diabetica, al fine di garantire un'adeguata assistenza alle persone con diabete e alle loro famiglie.

4 - Favorire l'interscambio delle esperienze territoriali e delle informazioni e sostenere fattivamente l'apertura ad una dimensione internazionale del problema diabetico; contribuendo anche alla riunificazione delle diverse realtà associative nazionali, che si occupano di diabete, al fine di esprimere una voce unitaria forte davanti alle istituzioni. L' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , può aderire ad altre O.D.V. o E.T.S., previa delibera del consiglio direttivo.

5 - Favorire la crescita dell'Associazionismo - tra le persone con diabete, loro familiari e tra coloro che desiderano offrire il loro tempo al volontariato a sostegno alla causa diabetica. Impegnandosi così a formare le coscienze delle persone al volontariato, al mutuo soccorso, come valore sociale da perseguire per la crescita morale e civica dell'individuo.

6 - Formare, raccogliere e distribuire alla popolazione interessata, ogni tipo di materiale riguardante la realtà del diabete sia in campo legislativo, normativo, scientifico, letterario, divulgativo al fine di offrire la miglior conoscenza della malattia, della sua cura, delle nuove tecniche, dei nuovi farmaci e più in generale dei progressi nazionali ed internazionali,

7 - Reperire fondi da destinare ad iniziative per la realizzazione degli scopi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV .

8 - La Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV potrà avvalersi delle prestazioni di lavoratori dipendenti o autonomi solo per lo svolgimento di attività per cui sia richiesta una specifica professionalità, in special modo dove l'assistenza pubblica non offre interventi adeguati, oppure in caso di particolari esigenze necessarie ad assicurare il regolare funzionamento della associazione stessa.

9 - Le prestazioni fornite dalla Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV saranno rivolte alla generalità della popolazione e non necessariamente ai soli soci della stessa.

ART. 5 Attività diverse

La Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo precedente purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale e di volta in volta individuate con delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 6 Patrimonio

La Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività, trae le risorse economiche da:

a – da **fondi** formati con l'ammontare delle **quote associative**, nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo con ratifica dell'Assemblea;

b - da **contributi** degli aderenti, dei privati, dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti o Istituzioni, pubbliche o private, nazionali e organismi internazionali;

c - **donazioni, lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, entrate derivanti da attività diverse da quelle di interesse generale.**

d - ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

I fondi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV devono essere depositati in un conto corrente bancario alla stessa intestato. Su tale conto compiono operazioni il Tesoriere e il Presidente della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , o altri soggetti delegati da parte del Consiglio Direttivo.

Il fondo non è mai ripartibile fra gli associati nemmeno all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo..

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 7 – Esercizio finanziario e Bilancio

L'esercizio finanziario dell' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV ha **inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.**

Al termine di ogni esercizio viene redatto, dal Consiglio Direttivo, il bilancio di esercizio che lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro (4) mesi.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Nell'ambito del rendiconto della relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa , il Consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.117/2017.

Per le attività di interesse generale prestate, l' Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 8 – Membri dell'Associazione

Possono aderire alla Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV tutte le persone fisiche e gli E.T.S. (Enti Terzo Settore) senza scopo di lucro, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell' associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

ART. 9 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Chi intende essere ammesso come associato, dovrà farne richiesta al Presidente o ad un altro membro del Consiglio Direttivo, indicando i propri dati anagrafici, cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e recapiti telefonici. Inoltre dovrà conoscere e accettare le norme previste in questo statuto.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale previste in questo statuto. Il nuovo socio dovrà essere iscritto nel libro degli associati.

In caso di diniego, che dovrà essere motivato e comunicato per iscritto, l'aspirante socio ha facoltà di proporre ricorso dinanzi all'Assemblea degli associati nella prima convocazione utile; l'Assemblea deciderà sul ricorso.

Ogni socio potrà essere **escluso** dalla Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV per gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto o per comportamenti tali da rendere incompatibile il mantenimento del suo rapporto con la Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV .

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti mossi, consentendo facoltà di replica.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Avverso il provvedimento di esclusione il socio ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

L'esclusione diventa operante a seguito della delibera dell'Assemblea che verrà riportata nel verbale e rimarrà agli atti.

La qualità di socio si perde:

per **decesso**;

per **recesso** da presentarsi al Presidente o ad un altro componente del Consiglio Direttivo;

per **decadenza**, a causa del mancato versamento della quota associativa;

per **esclusione**;

Il socio dimissionario/receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 10 – Diritti e doveri dei Soci

I **diritti** dei soci e/o dei loro rappresentanti sono:

- partecipare alle Assemblee ed alle operazioni di voto;
- eleggere le cariche della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino

ODV ed essere eletti;

- chiedere le convocazioni dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , compresi i libri sociali , con possibilità di estrarre copia;
- ogni socio aderente gode all'interno della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV della parità di diritti senza discriminazione alcuna.

I **doveri** dei soci e/o dei loro rappresentanti sono:

- rispettare le norme del presente Statuto e i deliberati degli organi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV ;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- provvedere al pagamento della quota deliberata entro i termini stabiliti;
- non compiere atti contrari agli scopi e ai principi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , o che danneggino gli interessi e l'immagine della stessa, o delle sue cariche sociali all'interno e/o all'esterno.

ART. 11 – Organi della Associazione e libri sociali

Sono Organi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV :

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo in qualità di Organo di Amministrazione
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

Ogni carica assunta all'interno della Associazione Diabetici Bassa val di Cecina ODV è **totalmente e assolutamente gratuita**; eccetto le carica di membro del Collegio dei revisori dei Conti o dell' Organo di controllo (se esistenti). Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le cariche degli Organi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV sono incompatibili tra loro e nessun candidato è eleggibile a più di una di esse.

Sono libri e registri sociali:

- 1) Libro dei Soci;
- 2) Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo
- 4) Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Collegio dei Revisori Legali dei Conti e dell'Organo di controllo (se nominati)
- 5) Registro dei volontari non occasionali.

ART. 12 – Assemblea Dei Soci

L'Assemblea è sovrana ed è il massimo organo deliberante della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV .

Nell' assemblea hanno diritto al voto tutti gli associati **in regola con il versamento della quota annuale di adesione e con le norme statutarie**. Ciascun associato ha un voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di **tre (3)** associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L' assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea (d' recapitare all'indirizzo risultante dal libro degli associati) e/o informatica (via e-mail). La convocazione deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione, l' ordine del giorno. La convocazione deve essere spedita **almeno quindici (15)** giorni prima della data fissata per l' Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci + uno (1). In seconda convocazione, che non può aver luogo allo stesso orario nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno quindici (15) minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, per alzata di mano; può scegliere di adottare il voto segreto quando lo richiedano almeno un quinto dei votanti, o per le deliberazioni che riguardano i singoli soci o le singole cariche, o quando si procede alla elezione e/o sostituzione degli Organi del Consiglio Direttivo

Il presidente e il segretario dell'assemblea sono il Presidente e il Segretario dell' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , in loro mancanza queste cariche vengono nominate dall' assemblea a maggioranza di voti.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca, quando previsti, i componenti del Collegio dei Revisori dei conti e dell' Organo di Controllo;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi soci in caso di ricorso da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento interno;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell' associazione;

delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo

Per **modificare lo Statuto** occorre la presenza di almeno i 3/4 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

L' Assemblea per deliberare sullo **scioglimento** della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV e la conseguente devoluzione del patrimonio agli altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 117/2017, deve avere la maggioranza data da almeno i tre quarti dei soci iscritti nel libro degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro

responsabilità, componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART. 13– Consiglio Direttivo

Possono candidarsi al Consiglio Direttivo **tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale**. I candidati sono presentati alla Commissione elettorale (se esistente) o direttamente all'assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri dispari da sette (7) a undici (11), secondo le candidature presentate dai soci aventi diritto, e nominati dall'Assemblea dei soci.

Faranno parte del Consiglio Direttivo coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti da parte dell'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre (3) anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio Direttivo decade, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione con il primo tra i non eletti (se esistente) con successiva ratifica da parte dell'Assemblea nella prima riunione utile. Nel caso di mancanza di candidati non eletti l'Assemblea provvede alla elezione nella seduta immediatamente successiva. Il membro succeduto rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è l'**Organo esecutivo ed amministrativo** della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , pertanto i suoi compiti sono:

- nominare al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere ed un Segretario;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- proporre il bilancio redatto dal Tesoriere;
- stabilire l'entità della quota associativa annuale;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- proporre l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni all'Assemblea;
- provvedere alle attività di ordinaria amministrazione e altresì ad attività urgenti esorbitanti dall'ordinaria amministrazione, che verranno comunque successivamente portate all'Assemblea per la loro ratifica.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente; in caso di assenza di entrambi è presieduto dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta o per e-mail sette (7) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato almeno quattro volte in un anno e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno tre (3) dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti nel libro delle adunanze.

ART. 14 – Presidente

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza della associazione, sta in giudizio verso terzi per la tutela degli interessi morali e materiali della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV, della quale ha anche la rappresentanza esterna.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri; in tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente ha delega ad operare sul conto corrente bancario e/o postale, per prelevare le somme occorrenti allo svolgimento delle attività dell' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , in autonomia fino all'importo stabilito dal Consiglio Direttivo a inizio mandato. Per importi superiori occorre autorizzazione messa a verbale da parte del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il Presidente sia assente o impedito le sue funzioni spettano al Vice-Presidente; nell'ipotesi in cui l'impedimento momentaneo del Presidente diventi definitivo, o nel caso in cui si dimetta, spetterà al Vice Presidente convocare entro 30 giorni (dalla notizia) il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

ART. 15 – Tesoriere

Il tesoriere della Associazione viene nominato dal Consiglio Direttivo; egli ha la custodia dei conti della Associazione dai quali egli stesso può prelevare le somme occorrenti per la normale gestione della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , in autonomia fino all' importo stabilito dal Consiglio Direttivo a inizio mandato. Per importi superiori occorre autorizzazione messa a verbale da parte del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere redige annualmente lo stato patrimoniale e il conto economico della gestione, da presentare all'Assemblea annuale previa relazione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere dura in carica quanto il Consiglio ed è rieleggibile.

ART. 16 – Segretario

Il segretario della Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo. Il Segretario cura la tenuta dei libri: degli Associati, delle Adunanze e dei Verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Il Segretario dura in carica quanto il Consiglio ed è rieleggibile.

ART. 17 - Commissione Elettorale - (facoltativa)

L'Assemblea che provvede al rinnovo degli Organi della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV può nominare la Commissione elettorale, con voto palese o segreto a maggioranza dei presenti.

La Commissione Elettorale si compone di tre membri, di cui uno con l'incarico di Presidente, ed esplica il proprio mandato a partire dall'atto della sua nomina, con i seguenti poteri:

- Predispone il materiale necessario al corretto svolgimento delle elezioni;

- Nomina due scrutatori (non candidati) come coadiuvanti per organizzare le formalità dei voti, ivi compreso lo spoglio.
 - Provvede alla raccolta e allo spoglio dei voti, forma la graduatoria, proclama gli eletti e con ciò termina il suo mandato.
- Di tutte le operazioni è redatto verbale scritto.

ART. 18 - Collegio dei revisori dei conti (FACOLTATIVO)

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, può essere composto da tre (3) membri o anche da uno solo (monocratico) ed è eletto dall'Assemblea fra i non associati. Il Collegio resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili (in caso di assenza dalle nomina dell'Organo di controllo) e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo. Almeno uno dei membri del Collegio o l'organo monocratico deve essere iscritto nell'apposito registro ministeriale come previsto dall'art. 31 D.Lgs n. 117/2017.

ART. 19 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 20 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini solidaristici. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV , soltanto le spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal Consiglio direttivo. sono in ogni caso vietati i rimborsi spese forfettari. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate, con delibera del Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto previsto dall' art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La Qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonome e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 21 – Lavoratori

L' Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 22 – Scioglimento

Lo scioglimento della Associazione Diabetici Terzo Millennio val di Cornia Piombino ODV deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento della Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 117/2017.

ART. 23 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI PIOMBINO
REGISTRATO IL 09/11/2020 al N. 939 Serie 3
ESATTI € ~~800~~ ~~DEUCENTO~~ / 00
(€ 20000) DI CUI € per trascrizione.

IL FUNZIONARIO
(Carlo Evangelista)

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO
09 NOV. 2020
Prot.